



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 11/01/2019



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/scuola-autismo-abruzzo-onlus-lancia-il-concorso-letterario-simposium/676810-365/>

SCUOLA: AUTISMO ABRUZZO ONLUS LANCIA IL CONCORSO LETTERARIO SIMPOSIUM

La scrittura, definita da Voltaire “pittura della voce”, costituisce il ponte perfetto tra il pensiero concreto, legato all’esperienza, e il pensiero teorico. Abituare i ragazzi a mettere per iscritto le proprie riflessioni è un’operazione di grande importanza che consente loro di dare ordine alle proprie idee ma soprattutto di confrontare le opinioni personali con quelle degli altri.

Parte da questa consapevolezza, la prima edizione del concorso letterario "Simposium-componimento libero per ragazzi" ideato e organizzato dall'associazione Autismo Abruzzo Onlus con l’ausilio della redazione del trimestrale Autismo&co.

Il contest è diretto ai ragazzi e ragazze delle scuole Secondarie di primo e secondo grado della Regione Abruzzo. L’adesione al concorso prevede la registrazione sul sito “<https://www.autismoabruzzo.it/concorso-simposium>” da effettuarsi entro e non oltre il 28 febbraio 2019.

L’Ufficio Scolastico Regionale ha approvato il progetto proponendo la partecipazione con una nota a tutte le scuole abruzzesi interessate.

La Commissione incaricata delle valutazioni delle opere sarà formata da rappresentanti di Autismo Abruzzo onlus, dalla Direttrice del trimestrale “Autismo&Co, da figure di rilievo della società civile e da rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo.

Con il supporto della scuola e dei docenti ogni studente potrà approfondire gli argomenti da trattare nel proprio componimento e dopo la registrazione potrà direttamente inviare il componimento. L’invio dovrà essere effettuato sempre entro il 28 febbraio 2019.

Al fine di garantire l’accesso ad allievi con piano educativo individualizzato (PEI) è contemplata la presentazione di elaborati grafici o di testi redatti con strumenti di ausilio e/o con il sostegno della classe di riferimento. I partecipanti dovranno sviluppare un elaborato a scelta tra le seguenti tracce: coscienza sociale, coscienza ambientale o ecologica, cultura della diversità, ambito personale (desideri, prospettive, esperienze).

Verranno assegnati numerosi premi tra i quali spicca per i primi due classificati il riconoscimento pubblico di “Calliope” per le ragazze e “Publio Virgilio Marone” per i ragazzi.

Le classi di appartenenza degli studenti vincitori riceveranno inoltre un corso di Primo Soccorso (BLF - Basic Life Support) rivolto agli studenti delle medesime.

I docenti che si renderanno disponibili alla valutazione dei componimenti della propria scuola potranno registrarsi al concorso come “valutatori” seguendo le indicazioni disponibili al sito “<https://www.autismoabruzzo.it/concorso-symposium/>”.

Ciascun docente registrato avrà accesso ai componimenti proposti dagli studenti della propria scuola e potrà valutarli al fine di individuare i migliori da proporre alla fase finale.

Le finalità del concorso “Symposium” vanno individuate innanzitutto nella cultura e nella letteratura come naturali strumenti di comunicazione ed inclusione. In secondo luogo non si può tralasciare lo sviluppo dello spirito critico dei ragazzi come elemento di cambiamento della società. Il rilancio della scrittura e del libero pensiero è da considerare inoltre prerogativa basilare in un momento storico di profonda crisi. In conclusione ma non ultimo per ordine di importanza tra gli obiettivi quello di agevolare l’emergere di talenti.

In questo modo gli studenti hanno la possibilità di non restare imprigionati all’interno di rigidi labirinti dogmatici, spesso frutto di ambienti culturali inadeguati. Il simposio, inteso come una riunione conviviale di persone che condividono un interesse comune, rappresenta un’occasione informale unica per il confronto e lo scambio di idee. Non essendo una forma di competizione tradizionale né tantomeno un premio letterario vero e proprio, esso costituisce l’occasione ideale per scoprire il piacere della scrittura in quanto stimolo e divertimento che può accompagnare il ragazzo per tutta la vita. Esprimersi attraverso le parole è un’arte che si perfeziona con la pratica e la costanza, per cui le opportunità di scrivere non dovrebbero mai mancare.



<https://www.marsicaweb.it/2019/01/10/il-liceo-scientifico-pollione-fa-scuola-sulla-disabilita-con-il-progetto-superabile/>

IL LICEO SCIENTIFICO “POLLIONE” FA SCUOLA SULLA DISABILITÀ CON IL PROGETTO “SUPERABILE”

AVEZZANO – Il liceo scientifico “Pollione” sarà, con soddisfazione del preside Francesco Gizzi, ospitante della 32esima tappa del progetto (ormai a copertura nazionale) “Superabile”.

Si affronteranno in giornata le tematiche sempre più attuali e connesse alla vita di tutti i giorni, dell’integrazione, dell’inclusione e del contrasto al bullismo. Il tutto verrà svolto, appunto, grazie al progetto “Superabile”, nato da un’idea del 2017 di Alfredo Boldorini – consigliere comunale di Bassano Romano – e supportato dal contributo sempre presente di Alessandra Mosci, presidente dell’Associazione Tiro con l’arco di Sutri.

Il progetto nasce come una piccola esperienza di testimonianza nel laziale, espandendosi poi per tutta la provincia di Viterbo, fino a diventare un fenomeno nazionale. Il progetto, grazie anche all’eco che sta ricevendo nelle scuole italiane, ha avuto la partecipazione e l’integrazione di sempre più testimonial che racconteranno negli incontri le loro esperienze di vita legate alla disabilità, dal caso di una “normalità nella diversità” (ovvero far riscoprire come un incidente non sia motivo di preclusione di una vita piena ed appagante) fino a casi più famosi, uno su tutti la 3° classificata a Miss Italia Chiara Bordi.

Queste testimonianze approdano domani ad Avezzano, come 32esima tappa di un progetto nazionale. L’incontro si svolgerà nel liceo a partire dalle 11:30 per le classi che vi parteciperanno. Il tutto dovrebbe durare fra l’ora e mezzo e le due ore, con un susseguirsi di esperienze raccontate in prima persona e di video-testimonianze prima e dopo il cambiamento nella loro condizione di vita.

I testimonial ad Avezzano saranno:

–Lorenzo Costantini, 27enne di Vetralla, che nel 2012 ha perso una gamba in un incidente sul lavoro. Ex campione paralimpico;

–Anna Fusco, 28enne di Roma, finalista regionale a Miss Italia Lazio (2014-2018);

–Alessandro Capocchetti, direttore di “Models of diversity”, la più importante fondazione al mondo (nata da una grande intuizione dell’ex modella Angel Sinclair) che aiuta i giovani con disabilità ad emergere nel mondo della moda, promuovendo una “mission” di inclusione, uguaglianza e diversità. Questo dunque il quadro dell’evento, supervisionato dal

creatore Alfredo Boldorini.

Potrà essere questa una piccola prova per un evento più inclusivo per tutta la cittadinanza, in un prossimo futuro? Speriamo di sì, poiché la “diversità” nella vita non dovrebbe mai essere una limitazione, ma anzi un modo per arricchire chi ci sta intorno. Parafrasando uno degli intervenuti domani, Costantini, “I limiti sono solo mentali”.

Night and Day News **ABRUZZOLIVE**

<https://www.abruzzolive.it/sono-636-i-camosci-nel-parco-nazionale-dabruzzo-lazio-e-molise-117-nuovi-nati-natalita-al-18/>

SONO 636 I CAMOSCI NEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE: 117 NUOVI NATI, NATALITÀ AL 18%

Pescasseroli. La popolazione di camoscio appenninico nel Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise viene monitorata annualmente attraverso conteggi in simultanea, che si svolgono in estate e in autunno, lungo 34 percorsi ripetuti su due giornate consecutive. Nel monitoraggio realizzato nel 2018, per un totale di 8 giornate di campo, sono stati impegnati oltre 60 operatori tra personale del servizio scientifico, Guardiaparco, Carabinieri forestali e volontari. A queste giornate se ne aggiungono altre due, effettuate a dicembre, su postazioni fisse in un'area boscosa in Molise, osservabile solo dopo la caduta delle foglie.

Le conte del 2018 hanno restituito un numero minimo (MNA) di 636 camosci di cui 117 nuovi nati (capretti o kid) pari ad un tasso di natalità del 18%. Il tasso di sopravvivenza al primo anno è stato del 67% con un totale di 93 yearling (animali di 1 anno) avvistati, un valore analogo a quello riscontrato nelle altre popolazioni in accrescimento.

La popolazione del PNALM risulta, dal punto di vista numerico, sostanzialmente stabile, sebbene siano state riscontrate differenze significative tra le diverse aree di presenza. Nel 2017 erano stati contati 598 camosci. Sicuramente il dato più significativo è dato dai branchi che gravitano nella zona del Marsicano e in misura minore delle Gravare che mostrano un tasso di accrescimento di tipo esponenziale altamente significativo, come mostra per il 2018 il numero di camosci avvistati (MNA=215 per il Marsicano e 83 per le Gravare).

L'espansione del camoscio sta avvenendo anche sulle Mainarde laziali, dove si registra una presenza stabile di branchi di femmine con i capretti che, da quest'anno, vengono monitorati in maniera sistematica. I parametri della zona Meta-Tartari, sono invece contrastanti: rispetto al 2017 si registra un aumento nel numero di animali contati (MINA=176) e un tasso di sopravvivenza al primo anno del 64%, ma una diminuzione di circa il 30% nel numero di nuovi nati.

Di tendenza opposta, invece, i nuclei di camoscio nelle aree di presenza storica, con quantità che mostrano una tendenza negativa del numero minimo osservato, registrando un valore al di sotto della media degli ultimi 10 anni. Le analisi di queste tendenze ci indicano che siamo di fronte ad una popolazione matura che può presentare fluttuazioni nei suoi parametri, alcuni dei quali anche in modo significativo.

I dati finora raccolti ci indicano quanto sia stato estremamente importante, nella conservazione del camoscio appenninico, l'ampliamento del Parco che ha consentito

l'espansione dell'areale e oggi registriamo uno spostamento baricentrico della popolazione di circa 4 Km verso sud rispetto agli anni '90. E' evidente che alcuni fattori, tra cui i cambiamenti climatici, il disturbo legato alle attività turistico-ricreativo in alcune aree, la promiscuità dei branchi con altri ungulati selvatici e domestici, invernate particolarmente rigide, possono determinare dei cambiamenti nella popolazione che a volte non sono evidenti nel breve periodo, ma che è opportuno monitorare costantemente.

“Il monitoraggio del camoscio nel 2018 ci restituisce un dato sicuramente positivo nel numero complessivo”, dichiara il presidente del Parco, Antonio Carrara, “una popolazione in leggera crescita, sostanzialmente stabile. Tuttavia, non bisogna abbassare la guardia sulla conservazione perché la distribuzione della popolazione, i tassi riproduttivi e gli indici di sopravvivenza meritano approfondimenti per fare le scelte gestionali più appropriate. Nel complesso la popolazione di camoscio appenninico gode buona salute”.

“Oggi grazie alle operazioni di reintroduzione svolte a partire dagli anni '90 dal PNALM e successivamente anche dagli altri Parchi con il Progetto LIFE COORNATA”, conclude Carrara, “il camoscio appenninico è presente in 5 aree protette dell'Appennino centrale con una popolazione complessiva di circa 3000 individui. Un successo legato tutto ai Parchi Nazionali, alla lungimiranza del PNALM e a quel piccolo nucleo di camosci scampato all'estinzione all'inizio del novecento”.



<https://marsicanews.com/torna-il-premio-giornalistico-angelo-maria-palmieri-ecco-come-partecipare/>

TORNA IL PREMIO GIORNALISTICO “ANGELO MARIA PALMIERI”, ECCO COME PARTECIPARE

Avezzano – FIABA e la Biblioteca e Associazione Culturale “Angelo Maria Palmieri”, in collaborazione con l’Ordine dei Giornalisti d’Abruzzo, organizzano la VIII edizione del premio nazionale di giornalismo intitolato ad Angelo Maria Palmieri scomparso a soli 30 anni nel 2011. Il concorso è ispirato ai valori che hanno contraddistinto la vita del giovane giornalista: la correttezza e l’obiettività nell’informazione e l’impegno sociale. Infatti, saranno premiati i primi tre migliori articoli o servizi radio radio-televisivi, che abbiano affrontato tematiche importanti per la diffusione dei valori etici della professione come la tutela dei diritti umani, il superamento di tutte le barriere, le pari opportunità, il femminicidio, il bullismo e cyberbullismo, l’integrazione sociale, le nuove povertà, la convivenza civile. Il concorso è riservato ai giornalisti professionisti, pubblicisti, freelance e praticanti, nonché agli studenti iscritti alle scuole e master di giornalismo riconosciuti dall’Ordine nazionale dei giornalisti. Il bando prevede la pubblicazione o la trasmissione degli articoli nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 15 marzo 2019 e dovranno essere inviati entro il 15 aprile 2019. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria di esperti della stampa nazionale e della cultura. La cerimonia di premiazione sarà ad Avezzano nel mese di maggio 2019. Per contatti e informazioni FIABA: tel. 06 – 43400800; mail: ufficiostampa@fiaba.org; sito: www.fiaba.org



http://www.zac7.it/index/zac7_2015/index_dx_css_new_2015.php?pag=16&art=1&categ=CRONACA&IDX=26433

GLI STUDENTI DEL FERMI DIVENTANO REGISTI, AL VIA IL PROGETTO CINEMATOGRAFICO

Una rassegna cinematografica che rappresenta l'inizio di un percorso formativo che sarà caratterizzato da laboratorio anche in ambienti cinematografici e la realizzazione cortometraggio. È stata presentata oggi la seconda edizione di "Fermi al cinema" la rassegna nata Dall'incontro fertile e fruttuoso tra il Liceo Scientifico "Fermi" e l'associazione storica sulmonese "Sulmonacinema". Si comincia il 15 gennaio alle 21 al Pacifico con "The wife", il 22 gennaio seguirà "Troppa grazia", il 29 gennaio "Lontano da qui" e il 5 febbraio si chiuderà con "Roma". Obiettivo dell'iniziativa valorizzare la realtà cinematografica, i suoi linguaggi espressivi e la sua dimensione artistica, risvegliare un forte e coeso senso di appartenenza comunitario nella nostra cittadina, favorire e promuovere una visione multiprospettica e complessa della società, fare della scuola il luogo di un dibattito vivo e partecipe sui problemi più urgenti, perché i nostri ragazzi possano accrescere e sviluppare un approccio empirico e consapevole, e un propositivo proattivo "politico". Il dirigente scolastico Massimo Di Paolo ha sottolineato il valore formativo del progetto che vedrà studenti e insegnanti coinvolti in un percorso formativo che culminerà con la seconda edizione del Salone del Libro e del Giocattolo. "Abbiamo accolto questa collaborazione con entusiasmo" è intervenuto il sindaco Annamaria Casini "è fondamentale collaborare con i giovani e valorizzarne le capacità". Il presidente di SulmonaCinema Marco Maiorano ha rimarcato il lavoro svolto per realizzare tale progetto, un lavoro di squadra. La rassegna è collocata dal Liceo Scientifico "Fermi" all'interno di una programmazione ben più ampia, che comprende un Progetto sul Cinema approvato dal MIUR, in collaborazione col Mibact ("Fermi si gira. La città che guarda il futuro"), oltre ad altre attività culturali volte allo studio e all'interpretazione di lingue e codici del nostro tempo, il tempo della complessità.



http://www.zac7.it/index/zac7_2015/index_dx_css_new_2015.php?pag=16&art=26431&categ=CRONACA&IDX=26431

IL COMUNE DI SCANNO CERCA MERLETTAIE PER TRAMANDARE L'ARTE DEL TOMBOLO

Il Comune di Scanno cerca maestre merlettaie per tramandare e valorizzare l'arte del ricamo a tombolo. Il "Progetto Tombolo", finanziato con la misura Erasmus Plus dell'Unione Europea, sarà presentato sabato 12 gennaio alle 16 nell'Auditorium Guido Calogero. L'iniziativa mira ad attuare e trasferire le tecniche di lavorazione del tombolo. Per tale scopo è stato pubblicato un avviso pubblico per la selezione di un gruppo di maestre merlettaie, che avranno il compito di promuovere e valorizzare la tecnica di lavorazione del merletto con fuselli, attraverso l'utilizzo di materiali innovativi. Al progetto partecipano, oltre a Scanno, che rappresenta l'Italia, anche altri paesi Stati dell'Unione Europea. Nell'incontro di sabato, alla presenza dell'Assessore all'Artigianato Franco Rotolo, sarà spiegata nel dettaglio l'iniziativa.

VirtùQuotidiane

<http://www.virtuquotidiane.it/cultura/open-week-alla-scuola-di-teatro-drama-dellaquila.html>

OPEN WEEK ALLA SCUOLA DI TEATRO DRAMA DELL'AQUILA

L'AQUILA – La Scuola di Teatro Drama dell'Aquila apre le porte della sua sede per l'Open Week, da lunedì 14 a sabato 19 gennaio. Si potrà assistere a tutte le lezioni, conoscere gli insegnanti e scoprire il metodo di lavoro.

Gli orari delle lezioni sono: lunedì 14 ore 17,15 Corso Baby (3-5 anni), ore 21,00 Corso Giovani-Adulti Principianti (dai 18 anni); martedì 15 ore 17,30 Corso Bambini Principianti (6-10 anni), ore 21,00 Corso Giovani-Adulti 2/3 Semiprofessionale; mercoledì 16 ore 18,30 Corso Junior (11-14 anni); giovedì 17 ore 14,00 Corso Ragazzi (15-17 anni), ore 17,45 Corso Mamma-Bambino (1-2 anni), ore 21,00 Corso Giovani-Adulti Intermedi/Avanzati; venerdì 18 ore 15,30 Corso Scenografia, Costume e Trucco Scenico (presso Laboratorio Drama Sassa), ore 17,30 Corso Bambini Intermedi/Avanzati, ore 19,00 Corso Dizione, Uso della voce e respirazione, ore 21,00 Corso Scrittura creativa; sabato 19 ore 17,00 Corso canto collettivo per musical.

Drama è in via Matteo da Leonessa, 14, in località Torretta.

L'IMPRONTA

L'Aquila

<http://www.improntalaquila.com/2019/01/10/terzo-settore-regime-fiscale-agevolato-per-attivita-di-volontariato/>

TERZO SETTORE: REGIME FISCALE AGEVOLATO PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha ricevuto questa mattina (10 gennaio, n.d.r.) a Palazzo Chigi una delegazione del Forum del Terzo settore e i rappresentanti di Emergency, Caritas Italiana, Comunita' di Sant'Egidio e Cottolengo, organizzazioni non profit che svolgono nel Paese numerose attività di grande rilievo in ambito sociale. L'incontro, a cui era presente anche il Sottosegretario al Lavoro con delega al Terzo Settore Claudio Durigon, si e' rivelato un'importante occasione di confronto diretto con la categoria, per discutere di un'agenda sociale sui principali temi del paese in cui il Terzo settore e' ogni giorno in prima linea. Il Presidente del Consiglio ha ribadito quanto sia determinante per questo Governo il ruolo che il mondo del Terzo Settore riveste e si e' impegnato a intervenire per ricalibrare la tassazione Ires come modificata nell'ultima Legge di Bilancio. In attesa dell'entrata in vigore della riforma del Codice del Terzo settore, il Governo, nelle prossime settimane, mettera' in piedi un regime fiscale agevolato transitorio per le attività del mondo del Terzo settore, calibrato sull'esigenza di non penalizzare enti che svolgono attività non profit. Verra' inoltre costituita in tempi brevi la cabina di regia per il Terzo Settore, in collegamento con il Registro Unico che, come assicurato nel corso dell'incontro, sara' anch'esso istituito al piu' presto.